



Panarea: l'OGS inaugura un nuovo osservatorio meteorologico

Sono online i dati del nuovo osservatorio meteorologico installato dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS sull'Isola di Panarea - Eolie

TRIESTE, 12 GENNAIO 2022 - Il sistema di rilevamento fornirà, in tempo reale con aggiornamenti ogni 15 minuti, dati meteorologici (temperatura, vento e precipitazioni), informazioni sulla qualità dell'aria (particelle PM10 e PM2.5) e sulla concentrazione di anidride carbonica atmosferica per supportare gli studi legati ai cambiamenti climatici e all'acidificazione degli oceani. Il nuovo osservatorio fornirà, inoltre, la previsione a tre giorni delle condizioni meteorologiche dell'area dell'isola eoliana.

“L'osservatorio è stato acquistato nell'ambito del progetto di innovazione tecnologica IPANEMA, grazie a un finanziamento PON Ricerca e Innovazione, che prevede l'implementazione del laboratorio ECCSEL NatLab-Italy di Panarea con l'acquisto di strumentazioni all'avanguardia per identificare le metodologie più adeguate al monitoraggio, la protezione e la gestione dell'ecosistema marino nei siti di stoccaggio offshore della CO₂” spiega Cinzia De Vittor, ricercatrice dell'OGS.

A Panarea, infatti, l'OGS ha inaugurato nel 2015 il laboratorio ECCSEL-NatLab Italy (finanziato dal MUR). L'isola è stata scelta per la presenza di emissioni naturali di CO₂, anche a basse profondità, che la rendono un laboratorio naturale straordinario per studiare gli effetti dei cambiamenti climatici, per la messa a punto di tecniche di monitoraggio e per ampliare le conoscenze dell'impatto dell'acidificazione sull'ecosistema marino.

“Il laboratorio ECCSEL-NatLab Italy è a disposizione di tutta la comunità scientifica nazionale e internazionale e degli stakeholder pubblici e privati interessati alle tematiche dei cambiamenti climatici, al sequestro della CO₂ e all'acidificazione degli oceani” spiega Valentina Esposito, ricercatrice dell'OGS che opera presso la sede di Panarea.

“Il laboratorio fa parte dell'infrastruttura pan-europea ECCSEL ERIC (European Carbon Capture and Storage Laboratory infrastructure) che collega i migliori laboratori europei impegnati in ricerche riguardanti il CCUS (CO₂ Capture, Transport, Utilisation and Storage) con lo scopo di fornire uno strumento utile alla riduzione delle

emissioni di CO₂ dal settore industriale e contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e al raggiungimento degli obiettivi imposti dagli accordi di Parigi” precisa De Vittor, ricercatrice OGS, responsabile del laboratorio.